



Il giornalino del "Comitato Genitori"

www.genitori-icfrank-sestosg.it

genitori.icfrank@libero.it

NON SIAMO IMBIANCHINI, MA GENITORI

Le insegnanti e le collaboratrici scolastiche della Collodi ci hanno pregato di inserire nel giornalino il loro ringraziamento ai genitori che recentemente hanno imbiancato alcune aule e alcuni spazi comuni della scuola dell'infanzia. E' stato un intervento fatto nell'ottica di rendere più gradevole la permanenza dei bambini e di chi sta tante ore in quei locali ed è stato fatto con entusiasmo. Ma è stato anche un **intervento/denuncia** per sottolineare che la manutenzione ordinaria e straordinaria dei nostri plessi scolastici troppo spesso non è fatta nei tempi e nei modi necessari. Molteplici sono le situazioni critiche più e più volte segnalate dal Preside Prof. Brisci all'Amm. Comunale, in particolare riguardanti i plessi di Via Boccaccio. Sappiamo che a Sesto sono tante le strutture tra scuole e asili nido da gestire, che ci sono problemi di carattere economico e che alcune opere strutturali devono essere via via riprogrammate, ma alcuni interventi **NON POSSONO** essere trascurati. Non si fa la manutenzione dei pluviali e così ci sono infiltrazioni nei soffitti e pericolose cadute di calcinacci dal tetto all'ingresso della scuola (i lavori di sistemazione li abbiamo attesi per quasi un mese, nel frattempo è stata bloccata la passerella di accesso alla scuola: e se ci fosse stato un alunno in carrozzina?). Si è rotto il meccanismo di chiusura delle finestre della palestra e nessuno viene ad aggiustarlo nonostante le richieste, così i ragazzi fanno motoria al freddo.



Ma l'elenco è molto più lungo e riguarda sia gli spazi interni che i giardini. Abbiamo deciso così di avviare alcune iniziative come Comitato Genitori e chiederemo di fare altrettanto al Consiglio di Istituto. Abbiamo stilato un elenco dei problemi esistenti con una documentazione fotografica che nei prossimi giorni trasmetteremo all'Amministrazione Comunale chiedendo interventi immediati per i problemi più urgenti e di più facile soluzione e delle date certe per la programmazione degli interventi più importanti. Siamo stati molto spesso presenti come genitori nella scuola con iniziative di volontariato di "piccola manutenzione" quali imbiancature, giornate ecologiche per sistemare i giardini, intervento di ristrutturazione del teatro, manutenzione/sostituzione degli arredi, ecc. Siamo consapevoli del nostro ruolo nella cura e gestione del bene comune. **Ci sentiamo quindi in diritto di avere delle risposte certe e chiare, disponibili fin da ora a collaborare nell'ottica di dare ai nostri figli dei luoghi sicuri e accoglienti dove studiare, giocare e crescere.**

Ma l'elenco è molto più lungo e riguarda sia gli spazi interni che i giardini. Abbiamo deciso così di avviare alcune iniziative come Comitato Genitori e chiederemo di fare altrettanto al Consiglio di Istituto. Abbiamo stilato un elenco dei problemi esistenti con una documentazione fotografica che nei prossimi giorni trasmetteremo all'Amministrazione Comunale chiedendo interventi immediati per i problemi più urgenti e di più facile soluzione e delle date certe per la programmazione degli interventi più importanti. Siamo stati molto spesso presenti come genitori nella scuola con iniziative di volontariato di "piccola manutenzione" quali imbiancature, giornate ecologiche per sistemare i giardini, intervento di ristrutturazione del teatro, manutenzione/sostituzione degli arredi, ecc. Siamo consapevoli del nostro ruolo nella cura e gestione del bene comune. **Ci sentiamo quindi in diritto di avere delle risposte certe e chiare, disponibili fin da ora a collaborare nell'ottica di dare ai nostri figli dei luoghi sicuri e accoglienti dove studiare, giocare e crescere.**



**AI GENITORI DELLA SCUOLA PRIMARIA "A. FRANK" CLASSI I[^] E II[^]
E SCUOLA "COLLODI"**

LUNEDI' 22 FEBBRAIO 2010 ALLE 17.30

Presso il **salone del teatro della Scuola primaria A. Frank**, Via Boccaccio 336, si terrà l'incontro con **Marco Grassi**, optometrista comportamentale e specialista in analisi e rieducazione della funzione visiva. Durante l'incontro, della durata di circa un'ora e mezza, si approfondirà il tema della prevenzione dei disturbi visivi, delle difficoltà di apprendimento legate alla visione e di come la postura possa condizionare il meccanismo di visione. L'incontro è aperto anche a coloro che non avessero aderito al sondaggio distribuito nelle classi.



SPORTELLLO PSICOLOGICO

Anche per l'anno in corso è stato attivato lo sportello di ascolto psicologico. La conduzione del servizio è affidata alle **dott.sse Clara Greco e Alessia Maiorana**. Il servizio è destinato ai genitori di tutto l'Istituto Frank dalla scuola dell'infanzia alle medie, al personale scolastico e agli studenti delle scuole Breda ed Einaudi. La presenza di uno Sportello di

Ascolto Psicologico all'interno della scuola è una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso scolastico, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo Sportello è essenzialmente un "punto d'ascolto" e non si delinea, quindi, come un percorso terapeutico; se nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitano un maggior approfondimento, la psicologa si occuperà di dare indicazioni sul servizio adeguato.

I genitori possono telefonare al numero della Segreteria (02 36 58 341), lasciare il loro recapito telefonico in modo da poter essere contattati direttamente dalle dottoresse per fissare un appuntamento. Gli studenti possono chiedere gli appuntamenti con le dottoresse tramite messaggio scritto inserito nell'urna all'ingresso della scuola.



A LEZIONE DALLA CROCE ROSSA

Indirizzati alle insegnanti delle scuole dell'infanzia e dei nidi si sono svolti nella nostra città dei corsi di pronto soccorso pediatrico. I corsi, finanziati dal Rotary Club e patrocinati dal Comune, sono stati tenuti da istruttori della Croce Rossa ed in particolare hanno avuto come tema il rischio di soffocamento causato dall'ingestione di un corpo estraneo. Il corso è stato sia teorico che pratico, facendo esperienza con un manichino su quelle che sono le tecniche per impedire il soffocamento.

Della scuola Collodi hanno partecipato cinque insegnanti. Un'iniziativa sicuramente positiva ed importante, che dà più sicurezza alle insegnanti e alle famiglie.



PRESEPI PREMIATI

Nella terza edizione del concorso cittadino "Le vie dei presepi" svoltasi nel mese di dicembre 2009, nella sezione riservata alle scuole grande successo dei nostri ragazzi e dei loro insegnanti:

- * **Primo premio** tra le scuole dell'infanzia per la **Collodi** con il presepe realizzato da tutti i bimbi della scuola supportati dall'insegnante di religione **Cinzia Togni**
- * **Primo premio** tra le scuole medie per i ragazzi della **Breda delle sezioni 1° F-L, 2° D-F-L, 3° F** coordinati dal **Prof. Ciricugno** e con l'aiuto del **Prof. Fumagalli**.



Entrambi i premi consistono in una somma di € 300, che sarà utilizzata per materiale e attrezzature scolastiche. Da queste foto (nel sito del comitato ne trovate altre) potete capire quanto lavoro dietro le due "opere" ci sia stato e quanto siano belle.

Complimenti a tutti!!





LE SCIENZE MOTORIE DANNO I NUMERI !!!



Durante il 1° quadrimestre, le classi della scuola primaria Frank hanno aderito al progetto "1,2,3 ... PALLA" Il progetto, sviluppato attraverso l'attrezzo palla, è stato realizzato per la collaborazione della cooperativa "UniAbita", l'Istituto A. Frank e gli assessorati cultura e sport di Sesto S. Giovanni.

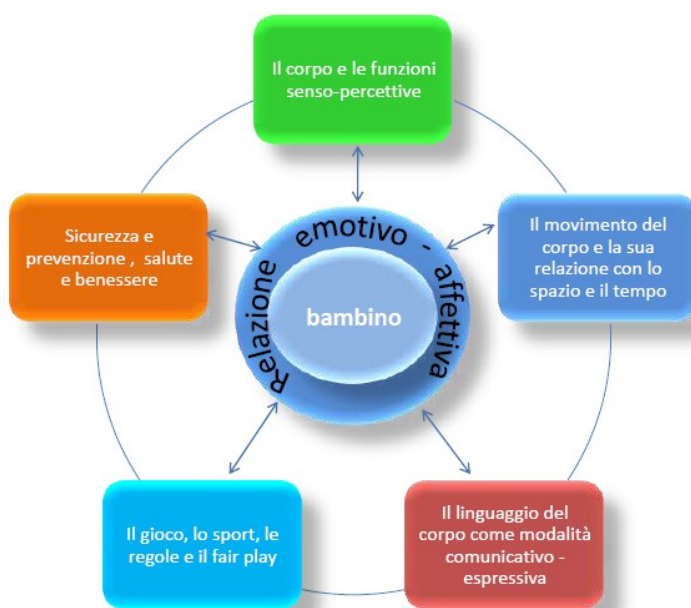
I bambini hanno svolto un percorso interdisciplinare tra matematica ed attività motoria; l'obiettivo è stato quello di coniugare i cardini della matematica: il numero, la misura, la geometria con quelli dell'attività motoria: coordinazione dinamica generale, coordinazione oculo-segmentaria e lateralità.

Anna, incaricata di seguire l'attività in palestra, si è destreggiata con professionalità e amicizia tra tutti i bambini della scuola. **Il risultato: un'esperienza piacevole, un percorso di qualità!**



LE SCIENZE MOTORIE DALLA A ALLA Z !!!

E finiti i numeri si passa alle lettere! Prende avvio nel secondo quadrimestre nella scuola A. Frank il progetto di "Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria". E' un progetto realizzato dal CONI e dal Ministero dell'Istruzione, che parte quest'anno in via sperimentale ed entro il 2013 dovrebbe coinvolgere tutte le scuole primarie italiane. La nostra scuola ha aderito al progetto pilota che inizierà dal 15/2 e terminerà il 31/5. Un esperto (laureato in scienze motorie) affiancherà l'insegnante di classe nel corso dello svolgimento dell'attività di educazione motoria per 2 ore settimanali (totale 30 ore/classe quest'anno, dal prossimo 50 ore/classe). L'obiettivo è quello di supportare i bambini nel raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze motorie, attraverso attività adeguate alle diverse età (sono coinvolte tutte le classi dalla prima alla quinta), che permettano la più ampia partecipazione dei bambini e che puntino a renderli costantemente protagonisti e progressivamente consapevoli delle competenze motorie via via acquisite. Non si tratta quindi di un corso di avvio ad uno sport in particolare, ma proprio di educazione motoria di base, quella che noi ex-studenti chiamavamo ginnastica. Obiettivo non secondario del progetto complessivo è anche quello di contribuire a dare una risposta ai crescenti allarmi della comunità scientifica e delle istituzioni internazionali sulle conseguenze della sedentarietà e di non corretti stili alimentari e di vita tra i giovani. L'attività sarà sottoposta ad un attento monitoraggio di valutazione per l'efficacia e il gradimento. Inoltre la scuola sarà fornita di un kit di attrezzatura specifica. **Ci auguriamo che dopo i tanti tagli fatti nella scuola pubblica, queste importanti risorse siano confermate nei prossimi anni e diventino stabili.**



Anche per consentire il miglior avvio di questa esperienza verrà effettuata una pulizia straordinaria e completa delle due palestre dell'Einaudi/Frank. Contemporaneamente è stato programmato un incontro con le varie società sportive che utilizzano le palestre fuori da l'orario scolastico, per chiedere un maggiore rigore nella pulizia degli spazi e quindi per formulare insieme un efficace sistema di conduzione e di controllo delle palestre tenendo conto che i principali utenti sono i bambini.

INTEGRAZIONE AL 30% ?



La circolare Gelmini sulle "quote" di alunni stranieri nelle classi (C.M. n. 2, dell'8/1/2010) è un documento articolato e complesso che va letto con attenzione e senza pregiudizi ideologici, in un senso o nell'altro. **Si parte dall'analisi della situazione attuale**, ormai strutturale, di una forte presenza nelle scuole di alunni stranieri (nel 2008/09: 628.937 su un totale di 8.943.796 iscritti pari al **7%**). Quindi per garantire "effettive condizioni di parità e di generalizzata e piena fruizione del diritto allo studio...è dunque necessario **programmare il flusso delle iscrizioni**". **In ogni classe gli studenti stranieri non potranno superare il 30%**. Questo limite entra in vigore dal prossimo anno scolastico per le prime classi di ogni ordine e grado (compresa la scuola dell'infanzia). Si parla poi di lavorare per offrire agli studenti stranieri **"parità di opportunità"** con **"iniziative di alfabetizzazione linguistica"** riprendendo come indicazioni buone pratiche già esercitate e diffuse proprio nei territori a più alto tasso di immigrazione, come ad esempio la Lombardia. Devono ancora essere chiariti alcuni punti importanti come ad es. se vengono esclusi gli stranieri nati in Italia o come procedere in caso di superamento della %, ecc. Di per sé, non c'è nulla di scandaloso, e neppure di particolarmente razzista, nel cercare di governare il flusso delle iscrizioni degli studenti stranieri, in modo da ottenere classi più equilibrate dal punto di vista delle competenze linguistiche. Ma va detto che la scelta diventa pericolosa se **gli studenti di altra lingua e cultura, e le scuole che li accolgono, verranno lasciati ancora una volta soli e senza risorse**. Servono cioè **azioni concrete di accoglienza, riconoscimento, alfabetizzazione, inclusione**, sviluppo della persona e successo formativo, azioni che necessitano di risorse. Nella Provincia di Milano da **700** docenti alfabetizzatori (tanti erano una decina di anni fa i docenti assegnati alla dotazione dell'organico aggiuntivo nelle scuole statali dall'elementare alle superiori) il loro numero si è ridotto progressivamente nel corso del tempo prima a 500 posti, poi a 240, poi a 115 fino ad un numero oscillante **tra i 90 e i 100** negli ultimi anni. Tutto questo **a fronte di un aumento esponenziale ed inversamente proporzionale di alunni stranieri**! Il diritto dei minori all'istruzione è un diritto inalienabile, oltre ad essere una grande occasione non solo per il migrante, ma anche per il paese che l'accoglie e che ha tutto l'interesse che i suoi cittadini di domani siano ben alfabetizzati e istruiti.

COSA SUCCEDDE NELLE NOSTRE SCUOLE

SCUOLA PRIMARIA: Per agevolare l'inserimento degli alunni stranieri ci si avvale dell'esperienza acquisita da un'insegnante che, negli anni scorsi, aveva ottenuto un distacco dalla classe e seguiva esclusivamente i bambini stranieri sia per il loro inserimento che per un supporto didattico (in parte svolto anche per i ragazzi delle medie). La risorsa però è stata cancellata dal Ministero, così l'insegnante è rientrata in classe e ora si utilizzano solo delle ore extra inserite nelle funzioni aggiuntive.

Quando l'alunno viene da altra scuola in Italia è inserito normalmente nella stessa classe di provenienza. Se invece è una prima iscrizione nella scuola italiana si segue un percorso che ha come obiettivo l'inserimento nella classe più corrispondente alle sue conoscenze e capacità già acquisite nel paese di provenienza. Vi è quindi una prima verifica della documentazione fornita dalla famiglia in modo da poter capire il percorso scolastico già effettuato. Di seguito il bambino fa una serie di prove e test proprio per stabilire in quale classe può risultare migliore l'inserimento, indipendentemente dall'età anagrafica. Una volta decisa la classe inizia il percorso di sostegno in modo particolare per l'apprendimento della lingua italiana. Ci si avvale del progetto del Comune di Sesto che prevede un laboratorio di **prima alfabetizzazione e socializzazione per i bambini neo arrivati**. In primo luogo il laboratorio è un momento di confronto culturale e di conoscenza delle regole di base della vita italiana, attraverso l'apprendimento linguistico della comunicazione di base. In secondo luogo, il laboratorio linguistico funge da **rinforzo della competenza** della lingua italiana sia orale che scritta. L'intervento è inoltre mirato in base ad alcune variabili: il livello di conoscenza della lingua italiana, la natura della lingua madre e l'età dell'alunno. Ogni laboratorio ha la durata di **30 ore** con un gruppo di circa 6/8 alunni attraverso interventi di **2 ore al giorno** (10 ore a settimana) per 3 settimane in orario scolastico. **In seguito è previsto il laboratorio di consolidamento, cioè imparare la lingua per studiare, per la durata di 30 ore** con un gruppo di circa 8/10 alunni e prevede un intervento più diluito nel tempo, a sostegno di un processo di apprendimento in cui diventa importante la manipolazione, l'interiorizzazione e l'assimilazione di conoscenze. Funziona quindi con un intervento di **2 ore** al giorno per 3 volte la settimana e dura 5 settimane.

SCUOLA	TOTALE ALUNNI	ALUNNI SENZA CITTADINANZA
COLLODI	138	26 (di cui 22 nati in Italia) 19%
FRANK	245	58 (di cui 36 nati in Italia) 24% (di cui 3 entrati nel corrente anno mai frequentato scuole italiane)
BREDA/ EINAUDI	583	98 (di cui 28 nati in Italia) 16,9% (di cui 9 entrati nel corrente anno mai frequentato scuole italiane)
TOT. ISTITUTO	966	182 (di cui 86 nati in Italia) 18,9%
TOT. SESTO SG	6.322	1.267 20,04%

SCUOLA MEDIA: Anche qui vi è stato un ridimensionamento delle risorse esistenti con conseguenze facilmente intuibili, considerando anche l'età delicata e difficile dell'adolescenza degli alunni della scuola media. L'inserimento nella classe viene definito caso per caso, tenendo conto del percorso scolastico già fatto, dell'età del ragazzo/a e delle conoscenze sia della lingua italiana che complessivamente nelle altre discipline; conoscenze valutate anche attraverso una serie di test e prove. L'intervento nelle due scuole medie vede sia l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Comune con gli stessi criteri sopra descritti, sia l'intervento diretto dei docenti della scuola, che utilizzano pacchetti di ore eccedenti. Anche in questo caso, i laboratori che si attivano, intervengono **seguito una progettazione che prevede prima un'alfabetizzazione di base e poi un consolidamento delle conoscenze e delle competenze**. Inoltre vi è un **intervento mirato a facilitare e sostenere i ragazzi nell'apprendimento delle singole discipline**. Infine, con i ragazzi di terza media, **viene fatto un intervento specifico per supportarli nell'affrontare l'esame di fine ciclo che si presenta per loro esattamente come per i ragazzi italiani**. I laboratori sono generalmente di piccoli gruppi di studenti e in alcuni casi vengono svolti anche interventi individuali.